



Mandato Relazioni di tirocinio 2° anno

Gli Studenti che nelle date programmate nel calendario lezioni per la presentazione delle relazioni di tirocinio in plenaria (di norma previste nel secondo semestre del secondo anno di Corso) non avessero ancora svolto alcun tirocinio dovranno, almeno 15 giorni antecedenti la verbalizzazione dell'esame tirocinio, provvedere all'invio, via mail ai recapiti del *Tutor didattico* e della *DADP - Direttore delle attività didattiche professionalizzanti*, di un elaborato in formato *word*.

Alla ricezione dell'elaborato la *Dadp*, coadiuvata dal *Tutor didattico*, effettuerà una prima valutazione dell'elaborato: lo studente dovrà, prima della verbalizzazione dell'esame tirocinio, concordare un appuntamento per discutere la relazione di tirocinio con *DADP* e *tutor didattico*.

Nella parte iniziale, ogni presentazione (o elaborato in formato *word*) dovrà contenere una breve descrizione dell'Ente ospitante, nonché della sede di tirocinio frequentato in termini di struttura, finalità e risorse umane presenti in essa.

La parte centrale dovrà contenere la descrizione dell'esperienza personale dello studente: ogni studente è libero di soffermarsi nell'analisi dell'attività che lo ha particolarmente coinvolto o interessato. Qualora lo studente abbia avuto l'opportunità durante il tirocinio di essere coinvolto in attività diversificate, potrà effettuare una breve descrizione delle stesse.

E' importante che, a prescindere dall'ambito del tirocinio svolto e descritto, sia ben contestualizzata ed analizzata, in termini di ruolo e funzioni, la figura del dirigente che lo ha affiancato in qualità di guida di tirocinio: a tal proposito è richiesto che lo studente descriva lo *stile di leadership* che attribuirebbe della guida di tirocinio, anche avvalendosi dei modelli teorici analizzati durante le lezioni teoriche.

Per concludere ecco alcuni argomenti utili come suggerimenti di stesura, tratti dagli obiettivi macro di tirocinio pubblicati:

Tirocinio in ambito organizzativo-gestionale

Sulla base degli atti aziendali e altri documenti individuare:

- politica generale dell'azienda e quella assistenziale (del dipartimento e/o del servizio infermieristico);
- organigramma e la struttura aziendale;
- presenza di commissioni o organi consultivi (CIO, Comitato etico etc);
- gestione della clinica (es.: Governo clinico);
- politica e organizzazione della gestione dei costi (centri di costo, balanced score card, budget totale etc).

Inoltre si dovranno analizzare (se coerenti con l'esperienza di tirocinio):

- metodi per l'acquisizione e la gestione delle risorse umane;
- gestione della logistica;
- gestione del sistema premiante e contrattuale;
- progetti che coinvolgono gli infermieri/ostetriche.

Tirocinio in ambito didattico-formativo

- Analisi della struttura ed organigramma;
- principi di progettazione di un corso di studi universitario (perfezionamento, master, Corso di Laurea) o di un corso di formazione aziendale (ECM).

Oppure:

- progettazione (e verifica in caso di effettuazione) di una lezione su un tema di rilevanza clinico- assistenziale e/o relazionale nell'ambito del CdL in Infermieristica e del CdL in Ostetricia.

Oppure:

- progettazione (e verifica in caso di effettuazione) di una lezione su un tema di rilevanza organizzativo gestionale nell'ambito dei Master in ambito infermieristico/ostetrico.

Tirocinio in ambito clinico-avanzato

Analizzare un gruppo di pazienti (dall'ingresso alla dimissione o dall'inizio dell'intervento assistenziale fino al termine dello stesso) selezionando i problemi e/o bisogni assistenziali emersi durante la fase di accertamento, in base allo schema teorico di riferimento, monitorandoli e rivalutandoli prima della dimissione.

I bisogni individuati devono essere classificati in tre categorie:

- 1) problemi assistenziali di base;
- 2) problemi assistenziali la cui complessità richieda una formazione specifica;
- 3) problemi assistenziali la cui complessità richieda una formazione avanzata.

Tale analisi presuppone che lo studente:

- definisca un programma assistenziale infermieristico generale, che tenga conto dell'approccio teorico infermieristico e anche del programma diagnostico terapeutico (bibliografia aggiornata);
- elabori o adotti una documentazione infermieristica che permetta la raccolta delle informazioni (dall'inizio alla fine del processo);
- individui i bisogni/problemi assistenziali dell'intero gruppo di pazienti;
- definisca le caratteristiche ed i criteri che individuano i livelli della complessità assistenziale (si vedano documenti federazione e altra bibliografia coerente);
- classifichi i bisogni/problemi assistenziali in base alla complessità.

Tirocinio in ambito di ricerca

- Analisi della struttura ed organigramma;
- impatto assistenziale del settore di ricerca oggetto del tirocinio.

Inoltre, all'interno e nel merito del Centro di Ricerca frequentato, lo studente dovrà:

- definire un'area problematica di ricerca di ambito infermieristico/ostetrico;
- costruire un protocollo di ricerca (con progettazione del questionario o altro strumento d'analisi);
- socializzare il progetto di ricerca.

Approfondire operativamente almeno una delle seguenti fasi:

I FASE

- Formulazione del problema, degli obiettivi di ricerca, e delle ipotesi;
- ricerca bibliografica.

II FASE

- Selezione del disegno di ricerca e pianificazione complessiva dello studio (compresa la costruzione dello strumento per la raccolta dei dati).

III FASE

- Predisposizione del protocollo di ricerca secondo i requisiti di:
 - ✓ completezza degli elementi che compongono il protocollo di ricerca;
 - ✓ descrizione analitica degli strumenti, dei materiali, dei metodi che si intendono impiegare nella ricerca, nonché delle modalità di selezione del campione, dei tempi e delle risorse utili per la realizzazione dello studio.

IV FASE

- Divulgazione del lavoro.